



**Al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino
All'ENEL Direzione Territoriale di Ascoli Piceno**

**OGGETTO : Sistemazione fiume Metauro a Sterpeti. Pulizia invaso di
Tavernelle.**

La nota questione della sistemazione e messa in sicurezza del fiume Metauro a Sterpeti ancora irrisolta ma oggetto di un pubblico impegno da parte della provincia ad intervenire entro il corrente anno recentemente sollecitato, si presta ad altre riflessioni. Come, a nostro avviso, pure la necessità della pulizia dell'invaso di Tavernelle in mancanza della quale sarà più facile per il fiume in piena tracimare sempre nello stessa zona di Sterpeti. Quello di ripristinare le originali capacità dell'invaso periodicamente è previsto dalla legislazione sulle acque e, oltre a preservare il fiume, aumenterebbe anche la disponibilità idrica soprattutto in estate. Contribuirà, assieme agli altri invasi, ad evitare utilizzi ambientalmente non ponderati delle risorse idriche profonde del massiccio carbonatico che, prima di un eventuale sfruttamento, necessitano di lunghi periodi di studio e monitoraggio al fine di determinare con precisione i limiti di attingimento (anche in relazione del fatto che lo stesso acquifero alimenta i corsi d'acqua).

Dagli stessi dati che la provincia ha pubblicato nel 2002 leggiamo che la potenzialità massima dell'invaso di Tavernelle è di mc 1.200.000 e che allora la percentuale di interrimento era del 42% pertanto l'invaso si riduceva a mc 700.000 con possibilità di recupero di mc 500.000. Probabilmente dopo sei anni l'invaso sarà ancora più ridotto ad oltre il 50%.

Si invita pertanto la provincia voler convenire con le nostre osservazioni e far ripristinare la capacità dell'invaso ovviamente dopo una necessaria valutazione e analisi sui metodi migliori possibili da utilizzare e comunicando anche eventuali provvedimenti in corso o informazioni in proposito.

Si intende infine rappresentare che in caso l'impedimento fosse solo economico come non evidenziare l'auspicabile intervento con fondi a carico dell'ENEL S.P.A. che prima di diventare tale avrà giovato del contributo di tutti i cittadini essendo stata per molto tempo pubblica. Peraltro ci sembra tuttora mantenere un favorevole posizionamento sul mercato, che ci fa piacere, ma grazie anche ai lunghi anni di monopolio.

Distinti saluti

Montefelcino 12.05.2008

**IL PRESIDENTE
STEFANO BELLAGAMBA**